



Roma, 15 ottobre 2015

AL MIUR

Sig. Capo Dipartimento per la programmazione
e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
dr.ssa Sabrina Bono

SEDE

Oggetto: Mancata convocazione.

le scriventi OO.SS. rilevano il mancato riscontro alle richieste di incontro inoltrate in data 17 settembre u.s.. Al riguardo si ritiene del tutto incomprensibile, oltre che contrario ad ogni costruttiva definizione delle relazioni sindacali, una mancata convocazione su materie la cui delicatezza è evidente in relazione alla loro incidenza sulle condizioni salariali e di lavoro del personale.

Nel merito occorre ribadire quanto segue:

- l'emanazione del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015 recante "criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale", con riferimento a quanto previsto all'art.7 nella definizione dei criteri e delle tempistiche della mobilità del personale interessato, rischia di prolungare in modo inaccettabile i tempi di risoluzione delle gravissime carenze nell'organico del Ministero. In particolare per quel che riguarda le definizioni delle quote di personale in mobilità dalle province e la conseguente necessaria attivazione di un piano assunzionale, tenendo conto delle graduatorie di idonei vigenti e della perdurante condizione di part time di personale assunto. Pertanto si chiede se vi siano atti e iniziative di codesta Amministrazione finalizzati a individuare un numero di personale in transito dagli Enti soprannumerari indicati dal decreto e la relativa quota di budget assunzionale prevista, se vi siano atti e iniziative finalizzate ad ottenere la proroga della validità delle graduatorie di idonei vigenti ai sensi della legge 125/2013, attualmente fissata dalla legge al 31 dicembre 2016, se codesta Amministrazione stia predisponendo il piano assunzionale su base triennale;
- per quel che riguarda la determinazione dell'ammontare del FUA 2015 appare indispensabile la comunicazione dell'ammontare complessivo definito anche a seguito dell'approvazione della legge di assestamento di bilancio 2015, in particolare in riferimento alla definizione del limite contabile teorico invalicabile del Fua ai sensi della vigente normativa, alla presenza o meno delle risorse variabili che devono confluire nel fondo ai sensi dell'art.31 CCNL, alla presenza o meno di somme di parte fissa che per effetto di quanto disposto dal citato articolo 31 CCNL integrato dall'art.6 del CCNL Biennio economico 2000/2001;
- si è ancora in attesa di chiarimenti circa i criteri di distribuzione degli organici, in riferimento alla loro distribuzione su base territoriale e centrale ed ai parametri richiesti con la citata nota del 17 settembre u.s.;
- in riferimento all'impegno assunto da codesta Amministrazione circa la disponibilità di fondi per il personale nell'ambito del nuovo P.O.N. si ricorda che siamo in attesa di risposte al riguardo;

- in aggiunta si ricorda gli impegni assunti in riferimento alla necessità di definire e concordare i criteri di mobilità volontaria del personale, nonché in relazione all'impegno assunto formalmente circa il riscontro alle domande attualmente pendenti.

Si fa presente infine che le scriventi OO.SS., in assenza di riscontro alla presente sollecitazione, si vedranno costrette ad intraprendere ogni utile iniziativa volta al ripristino di corrette relazioni sindacali.

Distinti saluti

FP CGIL
Claudio Meloni

CISL FP
Paolo Bonomo

UILPA
Mimma Ripani